

[In evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)[Servizio](#) | [Lo studio](#)

24+

[Abbonati](#) [Accedi](#)

# Partecipate del Nord più performanti di quelle di Centro e Sud

20 ottobre 2023



«Le società partecipate dagli enti locali del Nord sono più performanti di quelle del centro e del sud ma i risultati migliori, spesso, sono collegati ad un maggior finanziamento da parte degli Enti proprietari e a pagamenti più puntuali. Le ridotte performance delle società partecipate del Sud sono connesse, di contro, a finanziamenti di minor entità da parte della Pa proprietaria rispetto alle società del Nord Italia. Questo vuol dire meno servizi e di minore qualità per cittadini e imprese e ampliare il divario di competitività territoriale». Lo dichiara Melina Nappi, membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche e partner di Iniziativa, nel presentare il nuovo studio condotto dall'Osservatorio.

Lo studio si focalizza sull'analisi della capacità delle società di generare ricchezza sul territorio nel quale si trovano, dell'impatto sugli equilibri economico finanziari degli Enti che le controllano e della connessione tra la performance e i finanziamenti che ricevono dallo Stato. Ne esce fuori che su 13 miliardi di euro di oneri per i contratti di servizio erogati dagli enti partecipanti agli organismi partecipati dagli enti territoriali oltre il 40% è destinato ad organismi del Nord Italia, circa il 27% al Centro e il 31% al Sud, Isole comprese. Dall'analisi delle partite finanziarie emerge che gran parte dei debiti verso gli enti partecipanti è contratta dalle partecipate del Nord (44%), seguite dalle partecipate del Centro (33%) e dalle partecipate del Sud, Isole comprese (23%), a riprova del maggior tasso di finanziamento alle proprie società degli enti del nord come confermano anche gli ultimi di dati utili della Corte dei conti.

Dallo studio emerge che le società del nord hanno in

media un indice di redditività più elevato rispetto alle società del centro e alle società del sud, le quali sono in coda per indice medio di redditività, anche perché ricevono finanziamenti inferiori in valore assoluto dall'ente pubblico proprietario (Stato, regioni, provincia). La relazione della Corte dei Conti offre un primo spaccato dei dati di bilancio del 2021, fornendo informazioni utili a comprendere la performance economico-finanziaria delle società partecipate.

### Consigliati per te

[Accedi e personalizza la tua esperienza](#)

L'analisi evidenzia che per le grandi società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di EBITDA ed EBITDA margin. Per le medie società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di EBITDA, mentre il valore medio più elevato di EBITDA margin è quello del cluster Centro; Per le piccole società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Centro, le quali hanno anche il valore medio più elevato di EBITDA, mentre il valore medio più elevato di EBITDA margin è quello del cluster Nord.

Infine, sono state esaminate il numero delle società partecipate pubbliche razionalizzate negli anni 2017 – 2020 e si evince una riduzione complessiva di circa il -11%, con le riduzioni più elevate avute nel cluster Centro -13,21% seguito dal cluster Sud – Isole -11,18% e dal cluster Nord con -9,78%. I dati confermano ancora una volta i sensibili divari territoriali che derivano da una spesa pubblica allargata, cioè quella connessa anche alle società partecipate, non omogenea.

Riproduzione riservata ©

---

ARGOMENTI [Italia del Nord](#) [società partecipata](#) [Corte dei Conti](#)

---

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Il Sole **24 ORE**

# Economia **A&F**

## Obiettivo Capitale

*Le strategie di asset allocation nello scenario di mercato attuale e i rendimenti dei titoli pubblici ai minimi Come comporre il portafoglio tra corporate bond, azioni e asset alternativi e quali strumenti finanziari adottare*

**Ultim'ora** 14.04

**Fidenza, donna accoltellata in albergo da un uomo dopo una lite: è in gravissime condizioni**



Pa, Iniziativa: le partecipate del Nord sono più performanti di quelle del Centro e del Sud



*I risultati migliori sono spesso collegati a maggiori finanziamenti da parte degli Enti proprietari*

20 OTTOBRE 2023 ALLE 14:20

🕒 3 MINUTI DI LETTURA

**f**

✕

✉

**in**

📍

🗨

“Le società partecipate dagli enti locali del Nord sono più performanti di quelle del centro e del sud ma i risultati migliori, spesso, sono collegati ad un maggior finanziamento da parte degli Enti proprietari e a pagamenti più puntuali. Le ridotte performance delle società partecipate del Sud sono connesse, di contro, a

finanziamenti di minor entità da parte della Pa proprietaria rispetto alle società del Nord Italia. Questo vuol dire meno servizi e di minore qualità per cittadini e imprese e ampliare il divario di competitività territoriale”.

Lo dichiara **Melina Nappi, membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche e partner di Iniziativa**, nel presentare il nuovo studio condotto dall'**Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche** sulla performance delle società partecipate dalla Pa.

Lo studio si focalizza sull'analisi della **capacità delle società di generare ricchezza sul territorio nel quale si trovano**, dell'impatto sugli equilibri economico finanziari degli Enti che le controllano e della connessione tra la performance e i finanziamenti che ricevono dallo Stato. Anche con questo studio l'Osservatorio, che si occupa di ricerche, studi ed analisi dei modelli organizzativi e delle performance della società a partecipazione pubblica, analizza i dati economico-finanziari di bilancio delle società a partecipazione pubblica, anche in relazione al loro territorio di appartenenza.

 [Partecipa alla conversazione](#)



## Cosa ne pensi?

Esprimi ora la tua opinione



Commenta per primo

“Su 13 miliardi di euro di oneri per i contratti di servizio erogati dagli enti partecipanti agli organismi partecipati dagli enti territoriali oltre il 40% è destinato ad organismi del **Nord Italia**, circa il 27% al **Centro** e il 31% al **Sud - Isole** comprese. Dall'analisi delle partite finanziarie emerge che gran parte dei debiti verso gli enti partecipanti è contratta dalle partecipate del Nord (44%), seguite dalle partecipate del Centro (33%) e dalle partecipate del Sud - Isole comprese -

(23%) a riprova del maggior tasso di finanziamento alle proprie società degli enti del nord come confermano anche gli ultimi di dati utili della Corte dei conti (Relazione 2021- banca dati Dipartimento del Tesoro-Ministero Economia e Finanze).

Dallo studio emerge che **le società del Nord hanno in media un indice di redditività più elevato rispetto alle società del Centro ed alle società del Sud, le quali sono in coda per indice medio di redditività**, anche perché ricevono finanziamenti inferiori in valore assoluto dall'ente pubblico proprietario (Stato, regioni, provincia).

La relazione della **Corte dei Conti** offre un primo spaccato dei dati di bilancio del 2021, fornendo informazioni utili a comprendere la performance economico-finanziaria delle società partecipate.

Le nostre analisi hanno la finalità di individuare i modelli in grado di realizzare le migliori performance economico-finanziarie da poter replicare sull'intero territorio nazionale”.

**L'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche** dispone di un ampio database delle società a partecipazione pubblica ed incrociando i dati che provengono anche da altre fonti, è in grado di effettuare delle analisi accurate sulle performance delle società. In particolare, l'analisi contenuta nella relazione di luglio 2023, contiene un primo spaccato dei dati di bilancio 2021, analisi effettuata suddividendo le società partecipate per fasce geografiche e per dimensione. Le altre fonti da cui l'Osservatorio ha attinto i dati sono: **Istat** (Istituto Nazionale di Statistica) ed **Aida - Bureau van Dijk**.

I dati relativi al numero di società partecipate ed al numero di addetti sono elaborati periodicamente dall'Istat in un report. L'analisi è stata realizzata su un campione, estratto dal più ampio database delle società partecipate pubbliche dell'**Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche**, pari a **747 imprese** con un numero di addetti pari a 168.302.

Il campione è stato suddiviso per regione e per cluster geografico (Nord, Centro, Sud - Isole) ed è stratificato con, **Nord**, 356 imprese e 77.197 addetti, **Centro**, 180 imprese e 48.159 addetti e, **Sud e Isole**, 211 aziende con 42.946 addetti.

“Nel realizzare lo studio - spiega **Nappi** - le società partecipate sono state suddivise in tre cluster dimensionali: piccole, medie e grandi imprese. Per ogni cluster settoriale e dimensionale sono stati analizzati, in media, il valore della produzione, dell'**EBITDA**, dell'**EBITDA Margin** e del rendimento dei dipendenti.

L'analisi evidenzia che per le grandi società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di **EBITDA** ed **EBITDA margin**.

Per le medie società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di **EBITDA**, mentre il valore medio più elevato di **EBITDA margin** è quello del cluster Centro.

Per le piccole società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Centro, le quali hanno anche il valore medio più elevato di **EBITDA**, mentre il valore medio più elevato di **EBITDA margin** è quello del cluster Nord.

Infine, sono state esaminate il numero delle società partecipate pubbliche razionalizzate negli anni 2017 - 2020 e si evince una **riduzione complessiva di circa il -11%**, con le riduzioni più elevate avute nel cluster Centro -13,21% seguito dal cluster Sud - Isole -11,18% e dal cluster Nord con -9,78%.

I dati confermano ancora una volta i **sensibili divari territoriali che derivano da una spesa pubblica allargata**, cioè quella connessa anche alle società partecipate, non omogenea su scala regionale con 4 delle 5 regioni del Mezzogiorno agli ultimi posti della classifica della spesa pro-capite con un divario medio di oltre il 100% tra la prima regione, la Valle d'Aosta, e l'ultima, la Campania come risulta dai dati dell'Agenzia per la Coesione”.

[LEGGI I COMMENTI](#)

## Contenuti Sponsorizzati

[VIDEO DEL GIORNO](#)



**Yacht fantasma alla deriva: mistero in spiaggia a Fregene**

## Obiettivo Capitale

Il rapporto online su Finanza e Investimenti di Affari & Finanza in collaborazione con Anasf



Con il contributo di



### LE RUBRICHE



**Consulenza Finanziaria a portata di business**

*in collaborazione con Anasf*



**A cura di**

Luigi Gia, Paola Jadeluca

**Hanno collaborato**

Stefania Aoi, Stefano Carli, Claudio Cucciatti, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Mario Di Ciommo, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Massimo Franzosi, Marco Frojo, Andrea Frollà, Mariano Mangia

**Segreteria Affari&Finanza**

Stefano Fiori

telefono: 0649822539

e-mail: [stefano.fiori@repubblica.it](mailto:stefano.fiori@repubblica.it) [segreteria\\_affari\\_finanza@repubblica.it](mailto:segreteria_affari_finanza@repubblica.it)

---

## Raccomandati per te

**Argentina, Sergio “pancake” Massa: ecco chi è il peronista moderato che ha fermato l’onda dell’ultradestra di Milei**

---

**Caporeparto in azienda con maglia fascista: "Neri, non avete voglia di lavorare". Sciopero e presidio Uilm**

---

**La manifestazione della Rete disarmo per la pace tra Israele e Palestina: “Il 27 ottobre in piazza solo con le bandiere arcobaleno”**

---

**“Nili”, l’unità d’élite israeliana incaricata di uccidere i capi di Hamas**

---

---

© Riproduzione riservata

[Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Gestione Cookie](#) [Privacy](#)  
[Cookie Policy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

# Enti locali, le aziende partecipate al Nord rendono più che al Sud

Redazione Web - 23/10/2023



**Sud** ma i risultati migliori, spesso, sono collegati ad un **maggior finanziamento** da parte degli **Enti proprietari** e a pagamenti più puntuali. Le ridotte performance delle società partecipate del Sud sono connesse, di contro, a finanziamenti di minor entità da parte della PA proprietaria rispetto alle società del **Nord Italia**. Questo vuol dire meno servizi e di minore qualità per cittadini e imprese e ampliare il divario di competitività territoriale”.





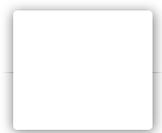
## Disegnare il domani

Scopri il nuovo progetto dedicato ai giovani e all'orientamento.

Lo dichiara **Melina Nappi**, membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Italiano sulle **Partecipate Pubbliche** e partner di **Iniziativa**, nel presentare il nuovo studio condotto dall'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche sulla performance delle società partecipate dalla **PA**.

Lo studio si focalizza sull'analisi della capacità delle società di generare ricchezza sul territorio nel quale si trovano, dell'impatto sugli **equilibri economico finanziari** degli Enti che le controllano e della connessione tra la performance e i finanziamenti che ricevono dallo Stato. Anche con questo studio l'Osservatorio, che si occupa di ricerche, studi ed analisi dei modelli organizzativi e delle performance della società a partecipazione pubblica, analizza i dati economico-finanziari di **bilancio delle società a partecipazione pubblica**, anche in relazione al loro territorio di appartenenza.

"Su 13 miliardi di euro di oneri per i contratti di servizio erogati dagli enti partecipanti agli organismi partecipati dagli enti



territoriali oltre il 40% è destinato ad organismi del Nord Italia, circa il 27% al Centro e il 31% al Sud – Isole comprese. Dall'analisi delle partite finanziarie emerge che gran parte dei debiti verso gli enti partecipanti è contratta dalle partecipate del Nord (44%), seguite dalle partecipate del Centro (33%) e dalle partecipate del Sud – Isole comprese – (23%) a riprova del maggior tasso di finanziamento alle proprie società degli enti del nord come confermano anche gli ultimi di dati utili della Corte dei conti (Relazione 2021- banca dati Dipartimento del Tesoro-Ministero Economia e Finanze).

Dallo studio emerge che le società del nord hanno in media un indice di **redditività** più elevato rispetto alle società del centro ed alle società del sud, le quali sono in coda per indice medio di redditività, anche perché ricevono finanziamenti inferiori in valore assoluto dall'ente pubblico proprietario (Stato, regioni, provincia).

La relazione della Corte dei Conti offre un primo spaccato dei dati di bilancio del 2021, fornendo informazioni utili a comprendere la performance economico-finanziaria delle società partecipate.

Le nostre analisi hanno la finalità di individuare i modelli in grado di realizzare le migliori performance economico-finanziarie da poter replicare sull'intero territorio nazionale".

---

---

Redazione Web





23 ottobre 2023

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



# askanews

Roma 15°C

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA

Videonews

ESTERO VIDEONEWS

## Raid su Gaza, Israele: 320 obiettivi, palestinesi: decine di morti

23 OTTOBRE 2023

ESTERO VIDEONEWS

## Premier palestinese: a Gaza macchina omicida di Israele

23 OTTOBRE 2023

ESTERO VIDEONEWS

## Esercitazioni congiunte Azerbaigian-Turchia vicino confine armeno

23 OTTOBRE 2023

ECONOMIA VIDEONEWS

## Bonaccini: nonostante l'alluvione in Emilia Romagna superato...

23 OTTOBRE 2023

ECONOMIA LOMBARDIA

## Partecipate Pubbliche, al Nord le più performanti e efficienti

### Elaborazione dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche

OTT 20, 2023 [Pubblica amministrazione](#)

Milano, 20 ott. (askanews) – “Le società partecipate dagli enti locali del Nord sono più performanti di quelle del Centro e del Sud; ma i risultati migliori, spesso, sono collegati ad un maggior finanziamento da parte degli enti proprietari e a pagamenti più puntuali. Le ridotte performance delle società partecipate del Sud sono connesse, di contro, a finanziamenti di minor entità da parte della PA proprietaria rispetto alle società del Nord Italia. Questo vuol dire meno servizi e di minore qualità per cittadini e imprese e ampliare il divario di competitività territoriale”.

E' quanto ha sottolineato Melina Nappi, membro del Comitato tecnico-scientifico

## info & imprese

Impossibile aprire questa pagina in Firefox

Per proteggere la tua sicurezza, www.facebook.com non consente a Firefox di visualizzare la pagina quando è inclusa all'interno di un altro sito. Per visualizzare questa pagina è necessario aprirla in una nuova finestra.

[Ulteriori informazioni...](#)

Apri sito in una nuova finestra

Segnala errori come questo per aiutare



dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche e partner di Iniziativa, nel presentare il nuovo studio condotto dall'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche sulla performance delle società partecipate dalla PA.

Lo studio analizza le capacità delle società di generare ricchezza sul territorio nel quale si trovano, l'impatto sugli equilibri economico finanziari degli Enti che le controllano e la connessione tra la performance e i finanziamenti che ricevono dallo Stato.

“La Corte dei Conti, nella sua Relazione, offre un primo spaccato dei dati di bilancio del 2021, fornendo informazioni utili a comprendere la performance economico-finanziaria delle società partecipate. Su 13 miliardi di euro di oneri per i contratti di servizio erogati dagli enti partecipanti agli organismi partecipati dagli enti territoriali oltre il 40% è destinato ad organismi del Nord Italia, circa il 27% al Centro e il 31% al Sud-Isole comprese. Dall'analisi delle partite finanziarie emerge che gran parte dei debiti verso gli enti partecipanti è contratta dalle partecipate del Nord (44%), seguite dalle partecipate del Centro (33%) e dalle partecipate del Sud-Isole comprese (23%) a riprova del maggior tasso di finanziamento alle proprie società degli enti del nord come confermano anche gli ultimi dati utili della Corte dei conti (Relazione 2021-banca dati Dipartimento del Tesoro-Ministero Economia e Finanze) – prosegue Nappi – Dallo studio emerge che le società del nord hanno in media un indice di redditività più elevato rispetto alle società del centro ed alle società del sud, le quali sono in coda per indice medio di redditività, anche perché ricevono finanziamenti inferiori in valore assoluto dall'ente pubblico proprietario (Stato, regioni, provincia). Le nostre analisi hanno la finalità di individuare i modelli in grado di realizzare le migliori performance economico-finanziarie da poter replicare sull'intero territorio nazionale”.

L'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche – che si occupa di ricerche, studi ed analisi dei modelli organizzativi e delle performance della società a partecipazione pubblica; e analizza i dati economico-finanziari di bilancio delle società a partecipazione pubblica, anche in relazione al loro territorio di appartenenza – dispone di un ampio database delle società a partecipazione pubblica ed incrociando i dati che provengono anche da altre fonti, è in grado di effettuare delle analisi accurate sulle performance delle società. In particolare, l'analisi contenuta nella relazione di luglio 2023, contiene un primo spaccato dei dati di bilancio 2021, analisi effettuata suddividendo le società partecipate per fasce geografiche e per dimensione.

Le altre fonti da cui l'Osservatorio ha attinto i dati sono: Istat ed Aida-Bureau van Dijk.

I dati relativi al numero di società partecipate ed al numero di addetti sono elaborati periodicamente dall'Istat in un report. L'analisi è stata realizzata su un campione, estratto dal più ampio database delle società partecipate pubbliche dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche, pari a 747 imprese con un numero di addetti pari a 168.302.

Il campione è stato suddiviso per regione e per cluster geografico (Nord, Centro, Sud – Isole) ed è stratificato con, Nord, 356 imprese e 77.197 addetti, Centro, 180 imprese e 48.159 addetti e, Sud e Isole, 211 aziende con 42.946 addetti.

“Nel realizzare lo studio – spiega Nappi – le società partecipate sono state suddivise in tre cluster dimensionali: piccole, medie e grandi imprese. Per ogni cluster settoriale e dimensionale sono stati analizzati, in media, il valore della produzione, dell'ebitda, dell'ebitda margin e del rendimento dei dipendenti. L'analisi evidenzia che per le grandi società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di ebitda ed ebitda margin”.

“Per le medie società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di ebitda, mentre il valore medio più elevato di ebitda margin è quello del cluster Centro – prosegue Nappi – Per le piccole società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Centro, le quali hanno anche il valore medio più elevato di ebitda, mentre il valore medio più elevato di ebitda margin è quello del cluster Nord. Infine, sono state esaminate il



numero delle società partecipate pubbliche razionalizzate negli anni 2017-2020 e si evince una riduzione complessiva di circa il -11%, con le riduzioni più elevate avute nel cluster Centro -13,21% seguito dal cluster Sud – Isole -11,18% e dal cluster Nord con -9,78%”.

“I dati – conclude l’esponente del Comitato tecnico-scientifico dell’Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche – confermano ancora una volta i sensibili divari territoriali che derivano da una spesa pubblica allargata, cioè quella connessa anche alle società partecipate, non omogenea su scala regionale con 4 delle 5 regioni del Mezzogiorno agli ultimi posti della classifica della spesa pro-capite con un divario medio di oltre il 100% tra la prima regione, la Valle d’Aosta, e l’ultima, la Campania come risulta dai dati dell’Agenzia per la Coesione”. (nella foto: Melina Nappi, membro del Comitato tecnico-scientifico dell’Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche e partner di Iniziativa)



**« "Autumnus", a Trento festival diffuso di eccellenze della terra**

**Ex Ilva, Palazzo Chigi convoca sindacati, oggi manifestazione a Roma »»**

## Notizie Correlate

ECONOMIA PIEMONTE

**Cdp: in Piemonte 5 miliardi a favore di oltre 9.300 imprese**

[OTT 23, 2023](#)

LOMBARDIA POLITICA

**Sicurezza, Sala: più vigili e agenti in specifiche aree...**

[OTT 23, 2023](#)

LOMBARDIA POLITICA

**Sicurezza, Sala: non c'è mai stata sottovalutazione...**

[OTT 23, 2023](#)

Home  
Politica  
Economia  
Esteri  
Cronaca  
Sport  
Sociale  
Cultura  
Spettacolo  
Videonews

Salute e Benessere  
Motori  
Agrifood  
Turismo  
Transizione  
Ecologica  
Technofun  
Scienza e  
Innovazione

Moda  
Sistema Trasporti  
Lifestyle e Design  
Made in Italy  
Start Up  
Ask@europe  
Daily News  
Info e Imprese  
Servizi PCM

Abruzzo  
Basilicata  
Calabria  
Campania  
Emilia Romagna  
Friuli Venezia Giulia  
Lazio  
Liguria  
Lombardia  
Marche

Molise  
Piemonte  
Puglia  
Sardegna  
Sicilia  
Toscana  
Trentino Alto Adige  
Umbria  
Valle d'Aosta  
Veneto

Libia/Siria  
Asia  
Nuova Europa  
Nomi e Nomine  
Crisi Climatica  
TG Poste

Chi siamo  
La Redazione  
Area Clienti  
Disclaimer e Privacy  
Informativa Cookie  
Pubblicità

Editore: askanews S.p.A.

Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma

Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma

Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze

Ph. +39 06695391

Capitale Sociale: € 1.615.416,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2023 askanews S.p.A.



Certificazione ISO 9001:2015 ottenuta da askanews per la progettazione, realizzazione e diffusione di servizi editoriali, redazionali e tecnici in formato multimediale; produzione di contenuti multimediali e di infocomunicazione istituzionale (EA 39, 35)

**ISSN** INTERNATIONAL  
STANDARD  
SERIAL  
NUMBER

ISSN 2611-9668  
Askanews (sito web)  
<https://askanews.it>



# Partecipate, più performanti al nord grazie ai fondi di enti proprietari

I risultati migliori sono spesso collegati a maggiori finanziamenti e a pagamenti più puntuali. Lo evidenzia l'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche

Lorenza Roma - 20/10/2023



“Le società partecipate dagli enti locali del nord sono più performanti di quelle del centro e del sud ma i risultati migliori, spesso, sono collegati ad un maggior finanziamento da parte degli enti proprietari e a pagamenti più puntuali”. Lo dichiara **Melina Nappi**, membro del comitato tecnico-scientifico dell’**Osservatorio**



**Italiano sulle Partecipate Pubbliche** e partner di Iniziativa, che ha presentato lo studio condotto dall'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche, sulla performance delle società partecipate dalla PA.



Disegnare il domani

Scopri il nuovo progetto dedicato ai giovani e all'orientamento.

## Partecipate, migliore performance al nord

La ricerca si focalizza sull'analisi della capacità delle società di generare ricchezza sul territorio nel quale si trovano, dell'impatto sugli equilibri economico finanziari degli Enti che le controllano e della connessione tra la performance e i finanziamenti che ricevono dallo Stato. **"Le ridotte performance delle società partecipate del sud sono connesse, di contro, a finanziamenti di**



**minor entità** da parte della PA proprietaria rispetto alle società del Nord Italia. Questo vuol dire meno servizi e di minore qualità per cittadini e imprese e ampliare il divario di competitività territoriale”, aggiunge Nappi. “Su 13 miliardi di euro di oneri per i contratti di servizio erogati dagli enti partecipanti agli organismi partecipati dagli enti territoriali oltre il 40% è destinato ad organismi del Nord Italia, circa il 27% al Centro e il 31% al Sud – Isole comprese.

## Nappi: “Minori finanziamenti al sud”

Dall’analisi delle partite finanziarie emerge che gran parte dei debiti verso gli enti partecipanti è contratta dalle partecipate del Nord (44%), seguite dalle partecipate del Centro (33%) e dalle partecipate del Sud – Isole comprese – (23%) a riprova del maggior tasso di finanziamento alle proprie società degli enti del nord come confermano anche gli ultimi dati utili della Corte dei conti (Relazione 2021- banca dati Dipartimento del Tesoro- Ministero Economia e Finanze). Le società del nord hanno in media **un indice di redditività più elevato** rispetto alle società del centro ed alle società del sud, le quali sono in coda per indice medio di redditività, anche perché ricevono finanziamenti inferiori in valore assoluto dall’ente pubblico proprietario (Stato, regioni, provincia). La relazione della Corte dei Conti offre un primo spaccato dei dati di bilancio del 2021, fornendo informazioni utili a comprendere la performance economico-finanziaria delle società partecipate. Le nostre analisi hanno la finalità di individuare i modelli in grado di realizzare le migliori performance economico-finanziarie da poter replicare sull’intero territorio nazionale”.



## Gli Enti proprietari sostengono maggiormente il nord

L'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche dispone di un **ampio database delle società a partecipazione pubblica** ed incrociando i dati che provengono anche da altre fonti, è in grado di effettuare delle analisi accurate sulle performance delle società. In particolare, l'analisi contenuta nella relazione di luglio 2023, contiene un primo spaccato dei dati di bilancio 2021, analisi effettuata suddividendo le società partecipate per fasce geografiche e per dimensione. Le altre fonti da cui l'Osservatorio ha attinto i dati sono: Istat (Istituto Nazionale di Statistica) ed Aida – Bureau van Dijk. I dati relativi al numero di società partecipate ed al numero di addetti sono elaborati periodicamente dall'Istat in un report. L'analisi è stata realizzata su un campione, estratto dal più ampio database delle società partecipate pubbliche dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche, pari a 747 imprese con un numero di addetti pari a 168.302. Il campione è stato suddiviso per regione e per cluster geografico (Nord, Centro, Sud – Isole) ed è stratificato con, Nord, 356 imprese e 77.197 addetti, Centro, 180 imprese e 48.159 addetti e, Sud e Isole, 211 aziende con 42.946 addetti.

LEGGI ANCHE: ["Capitali e imprese si incontrano sui social"](#)

## Partecipate divise in tre gruppi dimensionali

"Nel realizzare lo studio – conclude Nappi – le società partecipate sono state **suddivise in tre cluster dimensionali**: piccole, medie e



grandi imprese. Per ogni cluster settoriale e dimensionale sono stati analizzati, in media, il valore della produzione, dell'EBITDA, dell'EBITDA Margin e del rendimento dei dipendenti. Infine, sono state esaminate il numero delle società partecipate pubbliche razionalizzate negli anni 2017 – 2020 e si evince una riduzione complessiva di circa il -11%, con le riduzioni più elevate avute nel cluster Centro -13,21% seguito dal cluster Sud – Isole -11,18% e dal cluster Nord con -9,78%. I dati confermano ancora una volta i sensibili divari territoriali che derivano da una spesa pubblica allargata, cioè quella connessa anche alle società partecipate, non omogenea su scala regionale con 4 delle 5 regioni del Mezzogiorno agli ultimi posti della classifica della spesa pro-capite con un divario medio di oltre il 100% tra la prima regione, la Valle d'Aosta, e l'ultima, la Campania come risulta dai dati dell'Agenzia per la Coesione”.

---

---

### **Lorenza Roma**

Nata a Milano, classe 1996. Dopo la laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sulla manipolazione dei mass media, inizia il suo percorso prima a Milano Finanza (Class Editori) e successivamente in Advisor (Open Financial Communication), dove per tre anni si è occupata di realizzare articoli e interviste per il sito e per il magazine su temi legati al risparmio gestito e agli investimenti. Aveva inoltre l'incarico di gestire i social network aziendali.



Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Editoriale Esteri Innovation Le Interviste Politica Salute Sostenibilità

# ITALIAinforma

QUOTIDIANO ON-LINE

LOGIN

Seguici su:     

### IL MAGAZINE

Italia Informa n° 4 -  
Luglio/Agosto 2023



Archivio Magazine

## PA, Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche: "Le partecipate del Nord sono più performanti di quelle di centro e Sud"

- di: *Daniele Minuti* 20/10/2023

Condividi

Twittare

Condividi

E-mail




**Roma**, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Lazio > Meteo Roma

lun 23	mar 24	mer 25	gio 26	ven 27	sab 28	dom 29
14.4°C	17.5°C	19.3°C	17.6°C	19.8°C	15.8°C	14.0°C
25.7°C	25.3°C	23.6°C	23.6°C	23.8°C	21.6°C	22.7°C

Stampa PDF 3RMeteo.com

**Melina Nappi, membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche e partner di Iniziativa**, ha presentato il nuovo studio condotto dall'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche sulla performance delle società partecipate dalla PA.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

**ISCRIVITI**

## **PA, Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche: "Le partecipate del Nord sono più performanti di quelle di centro e Sud"**

Lo studio analizza le capacità delle società di generare ricchezza sul territorio in cui si trovano, dell'impatto sugli equilibri economico finanziari degli Enti che le controllano e della connessione tra la performance e i finanziamenti che ricevono dallo Stato.

L'analisi è stata realizzata su un campione, estratto dal più ampio database delle società partecipate pubbliche dell'Osservatorio Italiano sulle Partecipate Pubbliche, pari a 747 imprese con un numero di addetti pari a 168.302.

Il campione è stato suddiviso per regione e per cluster geografico (Nord, Centro, Sud – Isole) ed è stratificato con, Nord, 356 imprese e 77.197 addetti, Centro, 180 imprese e 48.159 addetti e, Sud e Isole, 211 aziende con 42.946 addetti.

*"Le società partecipate dagli enti locali del Nord sono più performanti di quelle del centro e del sud" - ha spiegato Nappi (nella foto) - "ma i risultati migliori, spesso, sono collegati ad un maggior finanziamento da parte degli Enti proprietari e a pagamenti più puntuali. Le ridotte performance delle società partecipate del Sud sono connesse, di contro, a finanziamenti di minor entità da parte della PA proprietaria rispetto alle società del Nord Italia. Questo vuol dire meno servizi e di minore qualità per cittadini e imprese e ampliare il divario di competitività territoriale. Su 13 miliardi di euro di oneri per i contratti di servizio erogati dagli enti partecipanti agli organismi partecipati dagli enti territoriali oltre il 40% è destinato ad organismi del Nord Italia, circa il 27% al Centro e il 31% al Sud – Isole comprese. Dall'analisi delle partite finanziarie emerge che gran parte dei debiti verso gli enti partecipanti è contratta dalle partecipate del Nord (44%), seguite dalle partecipate del Centro (33%) e*

*dalle partecipate del Sud – Isole comprese – (23%) a riprova del maggior tasso di finanziamento alle proprie società degli enti del nord come confermano anche gli ultimi di dati utili della Corte dei conti (Relazione 2021-banca dati Dipartimento del Tesoro-Ministero Economia e Finanze).*

*Dallo studio emerge che le società del nord hanno in media un indice di redditività più elevato rispetto alle società del centro ed alle società del sud, le quali sono in coda per indice medio di redditività, anche perché ricevono finanziamenti inferiori in valore assoluto dall'ente pubblico proprietario (Stato, regioni, provincia).*

*La relazione della Corte dei Conti offre un primo spaccato dei dati di bilancio del 2021, fornendo informazioni utili a comprendere la performance economico-finanziaria delle società partecipate.*

*Le nostre analisi hanno la finalità di individuare i modelli in grado di realizzare le migliori performance economico-finanziarie da poter replicare sull'intero territorio nazionale”.*

*“Nel realizzare lo studio - prosegue - le società partecipate sono state suddivise in tre cluster dimensionali: piccole, medie e grandi imprese. Per ogni cluster settoriale e dimensionale sono stati analizzati, in media, il valore della produzione, dell'EBITDA, dell'EBITDA Margin e del rendimento dei dipendenti.*

*L'analisi evidenzia che per le grandi società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di EBITDA ed EBITDA margin. Per le medie società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Nord, le quali hanno anche il valore medio più elevato di EBITDA, mentre il valore medio più elevato di EBITDA margin è quello del cluster Centro.*

*Per le piccole società, il valore medio della produzione più alto è quello del cluster Centro, le quali hanno anche il valore medio più elevato di EBITDA, mentre il valore medio più elevato di EBITDA margin è quello del cluster Nord.*

*Infine, sono state esaminate il numero delle società partecipate pubbliche razionalizzate negli anni 2017 – 2020 e si evince una riduzione complessiva di circa il -11%, con le riduzioni più elevate avute nel cluster Centro -13,21% seguito dal cluster Sud – Isole*

**-11,18% e dal cluster Nord con -9,78%.**  
**I dati confermano ancora una volta i sensibili divari territoriali che derivano da una spesa pubblica**

operazione di fusione  
in Romania e  
[LEGGI >>partnership in Grecia](#)

**TAGS:** pubblica amministrazione, pa, economia

premono per fermare  
invasione Striscia  
[LEGGI >>](#)

Prova a vincere la **finale delle Nitto ATP Finals**, partecipa al concorso.

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

Messaggio pubblicitario di Intesa Sanpaolo. Iscrivendoti alla newsletter puoi partecipare al Concorso a premi "Come sei & vita 2023" valido dalle ore 9.00 del 7 ottobre 2023 alle ore 18.00 del 31 ottobre 2023. Montepremi complessivo 2.798,95€ (IVA inclusa). Modalità e limitazioni per la partecipazione sul regolamento del concorso a premi "Come sei & vita 2023" disponibile su [group.intesasanpaolo.com/it/sezione-editoriale/newsletter](http://group.intesasanpaolo.com/it/sezione-editoriale/newsletter)

Nitto ATP FINALS | INTESA SANPAOLO | HUBB PARTNER

23/10/2023  Giappone: Kishida annuncia tagli delle imposte per imprese e famiglie  
[LEGGI >>](#)

23/10/2023  Borse: arretrano i mercati asiatici per i timori di un allargamento del conflitto in Medio Oriente  
[LEGGI >>](#)

20/10/2023  Mercato auto Europa, a settembre +11,1%  
[LEGGI >>](#)

20/10/2023  Giovani e casa: come orientarsi nel mercato immobiliare? Da Confedilizia e Consiglio Nazionale  
[LEGGI >>](#)Notarile un vademecum pratico e immediato

20/10/2023  Bonus IPO: quotazioni a rischio. AssoNEXT e Assosim chiedono al governo di prorogare gli incentivi fiscali per  
[LEGGI >>](#)le PMI

20/10/2023  Caro figlio, quanto mi costi? Le risposte dell'Osservatorio Findomestic  
[LEGGI >>](#)

20/10/2023  ASPI: partono le selezioni per il nuovo  
[LEGGI >>](#)